



PROPOSTA CISAL COMUNICAZIONE: PIANO FERIE ANNUALE.

Intanto, benché le ferie vengano fissate dall'Azienda in base alle necessità della produzione, è necessario rapportarle anche alle esigenze di tutti i lavoratori, perché va ricordato che il diritto alle ferie annuali è un diritto sancito dalla Costituzione (art. 36), dettato dall'esigenza di tutela dell'integrità fisica-psicologica e dello stato di salute del lavoratore subordinato. In questa prospettiva, compito delle Rappresentanze dei Lavoratori e della Direzione è predisporre dei criteri di distribuzione che, tenute in conto le esigenze di tutte le parti, assicurino il massimo dell'equilibrio e di equità nella fruizione. Riteniamo che questo principio valga soprattutto per i periodi cosiddetti caldi, dove si concentrano la quasi totalità delle richieste.

Detto ciò, prima di passare alla nostra proposta, sono necessarie ancora alcune premesse.

La maturazione delle ferie è annuale, e pertanto la programmazione annuale, a nostro avviso, consente uno "sguardo lungo" necessario ad assicurare una distribuzione equa sui periodi critici dell'intero anno solare. Naturalmente ci sono dei pro e dei contro, ma una volta presa l'abitudine a questa logica ci si rende conto che consente di programmare meglio le vacanze. Solo per fare un esempio pratico, l'acquisto di un biglietto aereo o la prenotazione di un posto letto in una struttura alberghiera fatti con largo anticipo consentono un risparmio considerevole sul prezzo.

Alla proposta dell'Azienda di assicurare una copertura annuale del piano ferie, rispondiamo quindi favorevolmente. Tuttavia riteniamo che per rendere equilibrata la fruizione sia necessaria una semplificazione dei criteri, e di conseguenza la **completa abolizione delle graduatorie a punteggio**. Questo per almeno due motivi:

- Le graduatorie sono complicate, non sono trasparenti e dunque verificabili
- Non assicurano una equilibrata fruizione tra i lavoratori nei periodi cosiddetti caldi, nel senso che polarizzano, nel corso degli anni e in modo *sistematico*, l'accettazione verso alcune condizioni (vedi la "Genitorialità" con un punteggio di 20) a svantaggio di altre. L'esempio della genitorialità salta all'occhio perché suscita una domanda: se uno non è genitore, ma è solo sposato, oppure è fidanzato o addirittura single, perché gli dovrebbe essere impossibile riuscire a farsi, una volta tanto, una vacanza ad agosto?

MODALITÀ DI FRUIZIONE DELLE FERIE

La nostra proposta è di sostituire le graduatorie con il **criterio unico dell'alternanza**.

Esso va inteso nel modo seguente: nella programmazione si terrà conto delle ferie fruiti l'anno precedente, in modo da favorire un'alternanza negli anni ed una equa ripartizione nell'attribuzione nel lungo periodo delle ferie nei giorni festivi. Per favorire il principio dell'alternanza, i due periodi caldi (periodo estivo e invernale), verranno divisi in due parti: Luglio e Agosto per il periodo estivo; settimana di Natale e settimana di Capodanno per il periodo invernale, con la possibilità di scegliere una sola porzione per ognuno dei due periodi.

Facciamo un esempio: nell'anno in corso si dovrà scegliere obbligatoriamente se andare in ferie nella settimana di Natale o in alternativa nella settimana di Capodanno. Se scelgo la settimana di Natale, l'anno successivo, rispettando il principio dell'alternanza, potrò scegliere solo la settimana di Capodanno e così via negli anni successivi. In deroga al principio della rotazione, ove possibile, gli operatori potranno scambiare i periodi loro spettanti, accordandosi tra di loro e previa autorizzazione dell'Azienda. Allo stesso modo, nell'anno in corso si dovrà scegliere se andare in ferie ad Agosto o in alternativa a Luglio. Se scelgo Agosto nell'anno in corso, l'anno successivo, rispettando il principio dell'alternanza, sarò costretto a scegliere Luglio e così via negli anni successivi. Anche in questo caso sarà possibile derogare al principio della rotazione, ove possibile, nella modalità citata sopra.



CISAL-COMUNICAZIONE

Federazione Italiana Autonomi Lavoratori Comunicazione Telecomunicazioni

Telecom Italia - Wind - Accenture - Telecontact - B2win - Ceva - Fastweb - Almagia - Rai - Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo

In questo modo ogni lavoratore potrà “prevedere” praticamente con un anno di anticipo quale periodo gli spetti per diritto e non dovrà attendere la “rivelazione” fatta da complicate graduatorie, che oltre a non essere verificabili sono a nostro avviso anche ingiuste.

Tenuto conto del criterio unico dell’alternanza, nel caso di parità di diritto di più lavoratori, *e solo in questo caso*, a fronte di un tetto di assenze insufficiente a soddisfare le istanze di tutti i richiedenti, si terrà conto di criteri aggiuntivi che determineranno una graduatoria di punteggi, con la logica che il punteggio più alto favorirà la fruizione delle ferie nel periodo richiesto:

- **1 punto** per ogni giorno di ferie maturato e non ancora goduto;
- **20 punti** per le richieste al di fuori dei periodi “caldi” 16.07-16.09 e 17.12-06.01;
- **4 punti** per la genitorialità, come definita nell’accordo 10.10.2008;
- **4 punti** per esigenze familiari: solo quelle seriamente documentate.

SCADENZE

Riteniamo che anche le varie scadenze debbano essere ricalibrate per avere comunque un’approvazione delle richieste che consenta al lavoratore di conoscerne l’esito (benché già abbastanza prevedibile) con molto anticipo, soprattutto rispetto alla fruizione nel periodo estivo (che è il periodo della vacanza per eccellenza) di modo che possa organizzarsi per tempo.

Di seguito la nostra proposta di modifica (naturalmente perfezionabile) delle scadenze del Piano Ferie Annuale, che a titolo di esempio riporteranno le date dell’anno prossimo (perché per quello in corso non sono più applicabili):

1. All’interno dell’arco temporale **01.05.2013 - 30.04.2014** viene richiesto a ciascun lavoratore di programmare l’intero periodo di ferie di spettanza (20 giornate).
2. Ciascun lavoratore potrà indicare, entro il **31.03.2013** ed in ordine di maggior gradimento, due distinte scelte per la fruizione delle ferie.
3. Entro il **15.04.2014** dovrà aversi la completa chiusura del piano ferie, dunque la relativa comunicazione ai singoli lavoratori avverrà entro la stessa data del **15.04.2014**.

Naturalmente la nostra proposta potrà essere buona o cattiva, probabilmente scontenterà qualcuno mentre potrebbe essere accolta favorevolmente da altri, sicuramente dovrà essere migliorata grazie al contributo di tutti, dell’Azienda e delle altre Rappresentanze.

Purtroppo però, a questo proposito, dobbiamo denunciare un totale vuoto di proposte e di volontà di confronto da parte delle altre Rappresentanze, che evidentemente, venendo meno al loro ruolo, non hanno nessuna considerazione verso l’opportunità che i lavoratori possano godere di un istituto così importante come le ferie (di proposito ne abbiamo ricordato il fondamento costituzionale) in pieno diritto e secondo criteri il più possibile equi.

Roma, 5 Aprile 2012

ENZO TRIOLO RSU CISAL COMUNICAZIONE E-CARE ROMA